



DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di docenza, mediante affidamento o contratto di diritto privato, per l'attività formativa "Sicurezza di Laboratorio" del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA - a.a. 2019/2020.

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Delibera n. 20 del 25/11/2009 con la quale la "Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato" si è espressa in merito all'esclusione dei provvedimenti concernenti l'affidamento di incarichi di docenza dal controllo preventivo di legittimità, in deroga a quanto disposto dall'art. 17, comma 30 del D.L. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO** il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e 2019-2021 adottato dall'Università del Salento e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente → Disposizioni generali" del Portale <http://www.unisalento.it>;
- VISTO** lo "Statuto dell'Università del Salento in attuazione della Legge 240/2010" pubblicato sulla G.U. n. 275 del 24/11/2017;
- VISTO** il "Regolamento Didattico di Ateneo – Parte generale" emanato con D.R. n. 855 del 20/12/2018;
- VISTO** il "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" emanato con D.R. n. 42 del 24/1/2018;
- VISTO** il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Master universitari" emanato con D.R. n. 381 del 28/6/2018;
- VISTO** il D.R. n. 399 del 3/6/2019 con il quale è stata approvata la riattivazione per l'a.a. 2019/2020 del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA;
- VISTO** il D.D. n. 261 del 14/6/2019 con il quale è stato approvato ed emanato il Bando di ammissione per l'a.a. 2019/2020 del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA;
- VISTA** la nota del 31/10/2019 con la quale il Direttore del Master Prof. Michele Maffia, accertato il raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal D.D. n. 261 del 14/6/2019 per l'avvio delle attività didattiche a.a. 2019/2020, ha chiesto di procedere a quanto necessario per il conferimento degli incarichi di docenza relativi all'a.a. 2019/2020 con un "costo orario (onnicomprensivo)" di euro 45,00 e la previsione di un "eventuale rimborso delle spese sostenute per gli incarichi conferiti a personale fuori sede";
- CONSIDERATO** che il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico con Delibera n. 159 del 10/12/2019, è responsabile dei settori scientifico-disciplinari BIO/*, CHIM/*, MED/*, GEO/*, AGR/*, VET/* e M-EDF/*;



- VISTE** le Delibere n. 237 del 12/12/2019 e n. 12 del 23/1/2020 con le quali il Consiglio di Dipartimento del DiSTeBA ha conferito gli incarichi di docenza relativi all'a.a. 2019/2020 nei SSD BIO/*, CHIM/* e MED/* del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare";
- VISTA** la nota mail del 12/5/2020 con la quale il Direttore del Master in "Biomedicina Molecolare" ha chiesto di «*avviare con urgenza le procedure di reclutamento dei formatori per il corso di sicurezza per gli studenti del master in Biomedicina Molecolare la cui parte di didattica frontale a breve volgerà al termine e necessariamente dovrà essere iniziato il periodo di stage per il cui svolgimento è propedeutica e vincolante la formazione sulla sicurezza*»;
- VISTA** la nota prot. n. 42635 del 25/3/2020 con la quale il Direttore Generale ha fornito indicazioni in merito alle modalità di copertura dei "corsi di formazione sulla sicurezza" previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea del DiSTeBA e del Master in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA, precisando che detti corsi «*appaiono sussumibili nella disciplina dettata dal "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" di cui al D.R. n. 42/18 e dalla successiva nota prot. n. 101572 del 27/5/2019, non rilevando la circostanza che i predetti corsi non sono correlati ad alcun SSD*» e che «*tali corsi rientrano comunque nell'attività didattica istituzionale (frontale) che è da intendersi quella definita all'art. 4 del citato Regolamento ai sensi del quale: "I compiti didattici istituzionali dei professori appartengono (tra l'altro) alle seguenti tipologie: a) lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari nei corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione, master e di dottorato"*»;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 15 commi 2-3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Master universitari", «*gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti del Master e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi per lo svolgimento di seminari e conferenze, gravano esclusivamente sui fondi del Master*»;
- RITENUTO NECESSARIO** procedere urgentemente alla copertura dell'attività formativa "Sicurezza di Laboratorio" (1 CFU, 12 ore) del Master in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche a.a. 2019/2020;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria necessaria sui fondi del Master relativi all'a.a. 2019/2020;

DECRETA

APPROVARE il seguente bando per il conferimento di un incarico di docenza, mediante affidamento o contratto di diritto privato ai sensi della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., per l'attività formativa "Sicurezza di Laboratorio" del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA.

Art. 1

Si avvisa che, presso il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali** dell'Università del Salento, è vacante la seguente attività formativa attivata nell'ambito della Programmazione didattica a.a. 2019/2020 del Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA, da coprire per affidamento o con contratto di diritto privato, a titolo oneroso o gratuito, a norma della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Attività formativa vacante

Master di II livello in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA

Denominazione	CFU	Ore	SSD	Compenso omnicomprensivo (*)
SICUREZZA DI LABORATORIO	1	12	---	Euro 540,00

* Potrà essere riconosciuto un rimborso delle spese vive sostenute dal personale esterno affidatario in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per il rimborso delle spese di missione.

Art. 2

Requisiti di ammissione per le richieste di affidamento

Hanno titolo a presentare domanda i professori ed i ricercatori di ruolo, gli assistenti del ruolo ad esaurimento, in servizio nell'Università del Salento o in altra Università italiana, che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.



I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il candidato che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento deve specificare nella domanda, per i soli insegnamenti banditi a titolo retribuito, il relativo Dipartimento di afferenza, la qualifica rivestita, il regime di impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università. Tanto per le finalità di cui all'art. 23 "Affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso" del "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" emanato con D.R. n. 42 del 24/1/2018.

Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative:

1. I professori hanno facoltà di richiedere di tenere l'insegnamento come incarico istituzionale per l'a.a. 2019/2020.
2. I soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

E' titolo di valutazione delle domande l'attività didattica e di ricerca attinente all'ambito disciplinare dell'insegnamento.

La valutazione terrà conto dell'*attività scientifica*, considerando il curriculum e la produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità), e dell'*attività didattica* considerando il curriculum e l'attività di docenza (ampiezza e continuità).

Art. 3

Requisiti di ammissione per le richieste di incarico mediante contratto di diritto privato

Hanno titolo a presentare domanda, ai sensi dell'art. 23 della L. 240/10, i soggetti, italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ovvero esperti di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico-professionale.

I titoli oggetto di valutazione delle domande sono i seguenti:

- a) competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento;
- b) attività didattica svolta in ambito universitario.

La valutazione terrà conto: delle pubblicazioni scientifiche; del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere; della pregressa attività didattica e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando; dello svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero.

Sono titoli preferenziali la valutazione dell'abilitazione scientifica-nazionale e il possesso del titolo di dottore di ricerca.

L'attività svolta ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Ai sensi della Legge 240/2010 e della Legge 190/2012, recepita dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università del Salento e relativo Protocollo di azione, non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali**, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte in carta semplice (all. 1a e 1b), dovranno essere indirizzate al "*Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento*" e consegnate/trasmesse (complete di allegati) in busta chiusa, secondo una delle modalità di consegna/trasmmissione di seguito indicate:

a) Raccomandata A/R indirizzata a:

Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali

c/o Università del Salento - Servizio Posta di Ateneo, viale Gallipoli, n. 49, 73100 Lecce

b) Messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

dip.scienze.tecnologie.biologiche@cert-unile.it.

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente PDF e TIFF, oppure non proprietari come ODF, TXT, XML evitando i formati proprietari (DOC, XLS, ecc.). Infine, la ricevuta



di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo. (Rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del *Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione* del Ministero per la funzione pubblica).

Si precisa che la *posta elettronica certificata* non consente la trasmissione di messaggi la cui dimensione complessiva sia pari o superiore a 35 MB e che il sistema di *protocollo elettronico* non garantisce la corretta gestione di allegati la cui dimensione sia superiore a 10 MByte. Pertanto, il candidato che voglia inviare documenti e/o allegati che superino le dimensioni consentite è tenuto a trasmettere con un primo invio la sola domanda di partecipazione, precisando che gli allegati saranno trasmessi con uno o più invii successivi, comunque entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Sull'esterno della busta, gli interessati dovranno indicare, in maniera chiara e a stampatello, il **mittente** e il seguente oggetto della selezione:

***Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di docenza nel Master in "Biomedicina Molecolare" del DiSTeBA - a.a. 2019/2020
Attività formativa "Sicurezza di Laboratorio"***

Nel caso di trasmissione via PEC, la medesima dicitura dovrà essere riportata nell'*oggetto del messaggio*.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. Il candidato coniugato, sia di sesso femminile che di sesso maschile, dovrà indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) curriculum in formato europeo dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dall'interessato;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2);
- 4) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n. 3);
- 5) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- 6) copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento [*solo per soggetti esterni ai ruoli universitari*];
- 7) scheda anagrafica e fiscale compilata e firmata (all. n. 4).

I richiedenti che siano dipendenti pubblici in servizio presso amministrazioni diverse dall'Università del Salento dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della struttura di appartenenza o, nel caso in cui questo non venga rilasciato per tempo, copia della relativa richiesta, assumendosi l'impegno di produrre il nulla-osta nel più breve tempo possibile.

Le domande e il curriculum devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

Il curriculum deve essere obbligatoriamente in formato europeo (v. all. n. 5).

I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. È possibile, inoltre, produrre le sole pubblicazioni su supporto digitale (CD).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Il campione da verificare sarà estratto a sorte alla presenza di due testimoni; la data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina dedicata alla presente procedura. Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Le domande, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno pervenire (anche a mezzo raccomandata A/R) entro le ore 13.00 del 3 giugno 2020.



Art. 5

Ulteriori motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali**, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico di insegnamento è incompatibile con lo *status* di studente nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 6

Conferimento incarichi

Per l'affidamento degli incarichi previsti dal presente bando, in caso di presentazione di più domande per singolo insegnamento, si procederà per valutazione comparativa dei curricula presentati.

Il Consiglio di Dipartimento si esprimerà sulla adeguatezza dei requisiti didattici/scientifici e professionali posseduta dai candidati ed eventualmente potrà avvalersi di Commissione Istruttoria, nominata dal Direttore e formata da professori o ricercatori di ruolo afferenti ad aree scientificamente e didatticamente omogenee, con il compito di formulare una motivata proposta di conferimento dell'incarico.

Gli incarichi saranno conferiti tenendo conto dei criteri di cui agli artt. 17 e 18 del "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" emanato con D.R. n. 42 del 24/1/2018.

- *Le istanze di conferimento di **incarico istituzionale** hanno **titolo di precedenza** su tutte le altre.*
- *Le istanze di conferimento mediante "affidamento" hanno **titolo di precedenza** su quelle di conferimento mediante contratto di diritto privato.*
- *Le istanze di conferimento mediante "affidamento a titolo gratuito" hanno **titolo di preferenza** su quelle a titolo retribuito.*

Gli affidamenti saranno conferiti, dando priorità:

- 1) ai professori di ruolo e ai ricercatori universitari appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire;
- 2) ai professori di ruolo e ai ricercatori universitari appartenenti a settori eventualmente dichiarati affini dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali ovvero esperti di elevata qualificazione, il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 e il titolo di dottore di ricerca costituiscono, a parità di valutazione, titoli preferenziali.

Il Consiglio di Dipartimento, in base agli esiti della valutazione comparativa, delibererà sul conferimento dell'incarico mediante "affidamento" o mediante "contratto di diritto privato".

I professori ordinari e associati affidatari di incarico saranno retribuiti limitatamente alle ore eccedenti il monte ore istituzionale relativo all'a.a. 2019/2020.

Per i ricercatori a tempo indeterminato, per i tecnici laureati, gli assistenti di ruolo e i professori incaricati stabilizzati resta fermo quanto previsto, in tema di retribuzione aggiuntiva, dagli artt. 20 comma 2 lett. b) e 21 comma 2 lett. b) del succitato "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" emanato con D.R. n. 42 del 24/1/2018.

Non è consentito l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso ai ricercatori a tempo determinato.



La corresponsione dei compensi, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, ove previsti, sarà effettuata di norma in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Potrà essere riconosciuto un rimborso delle spese vive sostenute dal personale esterno affidatario in conformità a quanto previsto dal Regolamento interno per il rimborso delle spese di missione.

La spesa relativa graverà esclusivamente sui fondi del Master interessato.

Art. 7

Clausole per l'affidamento del contratto a titolo oneroso

a) Prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di Euro 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni.

b) A tal fine come prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare al soggetto conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione (v. all. n. 6) entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione e comunque prima della stipula del contratto e dell'avvio delle attività didattiche.

c) In caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art 3 della L. 244/2007.

d) Nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art. 8

Obblighi Didattici

Il candidato che risulterà idoneo allo svolgimento dell'incarico di docenza che si intende affidare dovrà impegnarsi a svolgere il corso secondo il calendario delle lezioni che verrà definito per l'a.a. 2019/2020 dal Dipartimento di riferimento del Master interessato.

Art. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso l'Ufficio della Responsabile del Settore Didattica del DiSTeBA dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione on-line del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. b del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di *necessità, pertinenza e non eccedenza*. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati.

Pertanto, al termine della procedura, il soggetto vincitore dovrà fornire il file contenente il curriculum in formato aperto privo dei seguenti dati: recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione.



Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del bando di selezione pubblica è la Responsabile del Settore Didattica del DiSteBA, dott.ssa Maria Carmela Catamo, c/o Edificio B, Campus Ecotekne, Via per Monteroni, 73100 Lecce, e-mail mariacarmela.catamo@unisalento.it, tel. 0832/299079.

Art. 11

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato all'*Albo ufficiale on-line* (<https://www.unisalento.it/web/guest/albo-online>) e pubblicizzato nella sezione *Bandi e Concorsi* del Portale istituzionale <https://www.unisalento.it>.

Il presente Decreto sarà portato nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento per la ratifica.

Il Direttore
del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali
(Prof. Ludovico Valli)

*Alla Raccolta
Al Consiglio di Dipartimento per la ratifica*